



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 41/17 DEL 19.10.2021

---

**Oggetto:** Modifica deliberazione della Giunta regionale n. 53/24 del 28.10.2020, “Contributi a favore delle scuole dell'infanzia non statali paritarie per le spese di gestione e funzionamento. Linee guida per l'erogazione dei contributi. L.R. 25 giugno 1984, n. 31, art. 3, lettera c)”.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport fa riferimento alla deliberazione n. 53/24 del 28 ottobre 2020, con la quale è stata approvata la vigente versione delle Linee guida che definiscono i criteri, i requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari e le modalità di concessione dei contributi di cui alla legge regionale n. 31/1984, art. 3, lett. c) per la gestione delle scuole dell'infanzia paritarie.

In proposito, l'Assessore richiama quanto disposto dal paragrafo 3 delle Linee guida, approvate con la deliberazione n. 53/24 del 28 ottobre 2020, dove si prevede che “in via eccezionale, nel caso in cui dovessero essere reintrodotte misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19 tali da implicare grave perdita economica derivante da mancato incasso delle rette di frequenza e/o la copertura delle spese per il personale a carico di altri fondi pubblici, sarà consentita l'ammissibilità delle ulteriori tipologie di spesa, così come previste dalla deliberazione n. 26/6 del 21.5.2020”.

In considerazione del fatto che per tutto l'anno scolastico 2020/2021 si sono susseguite diverse interruzioni dell'attività didattica a causa del ripetersi di episodi di contagio nelle scuole per l'infanzia, l'Assessore ritiene che debba essere consentita anche per l'anno scolastico 2020/2021 l'ammissibilità delle spese di cui alla deliberazione n. 26/6 del 21 maggio 2020, ovvero (fermo restando quanto disposto dai paragrafi 3 e 4 delle Linee guida sopra richiamate) le seguenti ulteriori tipologie:

- a) spese per la formazione del personale;
- b) spese per le utenze (telefono e connessione internet, energia elettrica, acqua, gasolio, gas o altro combustibile, nettezza urbana);
- c) spese per i servizi di pulizia dei locali scolastici qualora esternalizzati;
- d) spese per i servizi di consulenza connessi all'attività;
- e) spese per la didattica a distanza, solo se effettivamente svolta (hardware, software, piattaforme web);



f) spese per l'eventuale sanificazione dei locali conformemente alle direttive previste.

L'Assessore propone, inoltre, che, anche per l'anno scolastico 2021/2022, per il quale sarà pubblicato a breve l'Avviso per la presentazione delle domande di concessione del contributo, dato il perdurare dello stato di emergenza fino almeno al 31 dicembre 2021, debba essere preventivamente consentita l'ammissibilità delle tipologie di spesa in parola.

L'Assessore ricorda, peraltro, che a seguito dell'estensione dell'ammissibilità della spesa sarà necessario sospendere l'attuale decorrenza dei termini per la presentazione dei rendiconti dell'anno scolastico 2020/2021, ora fissata al 25 ottobre 2021, e definire una nuova sessione in un momento successivo, mentre sarà data priorità alla pubblicazione del nuovo avviso per l'anno scolastico 2021/2022, data l'esigenza di provvedere entro il 31 dicembre 2021 all'assunzione dei relativi impegni contabili.

Resta ovviamente invariata la disposizione di legge per cui il contributo complessivamente pagato ai soggetti beneficiari, compreso il saldo, non potrà comunque superare il 75% delle spese ammissibili, indicate nei rendiconti.

La mancata presentazione del regolare rendiconto definitivo implicherà la revoca totale del contributo concesso, l'obbligo di restituzione all'Amministrazione regionale delle somme ricevute a titolo di anticipazione e precluderà l'accesso ai contributi nei due anni successivi. La perdita dei requisiti di accesso al contributo regionale nel corso dell'anno scolastico, la rilevazione, a seguito delle verifiche amministrative di cui al D.P.R. n. 445/2000, del mancato rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, di carenze dei requisiti di cui alla normativa sulla parità scolastica in merito al possesso del titolo abilitante all'insegnamento da parte dei docenti, secondo quanto previsto dalla normativa sul sistema pubblico dell'istruzione e all'applicazione dei CCNL di settore, comporterà la revoca totale o parziale del contributo medesimo e la proporzionale restituzione delle somme già ricevute. Restano valide tutte le disposizioni previste in merito alle conseguenze derivanti dalla revoca totale o parziale del contributo di cui alle Linee guida ordinarie.

Il Servizio competente effettuerà la verifica della veridicità di quanto dichiarato nei rendiconti, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida ordinarie e dall'apposito avviso a suo tempo pubblicato.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame



## DELIBERA

- di approvare le seguenti modifiche alle Linee guida di cui alla deliberazione n. 53/24 del 28 ottobre 2020, che definiscono i criteri di accesso, i requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari, le tipologie di spese ammissibili per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, le modalità di concessione e le cause di revoca dei contributi di cui alla legge regionale n. 31 /1984, art. 3, lett. c), per la gestione delle scuole dell'infanzia paritarie.

Fermo restando quanto disposto dai paragrafi 3 e 4 delle Linee guida, sulle spese ammissibili e sui criteri di riparto delle spese comuni, è consentita anche per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 l'ammissibilità delle ulteriori spese, previste nella deliberazione n. 26/6 del 21 maggio 2020, così come sotto indicate:

- a) spese per la formazione del personale;
  - b) spese per le utenze (telefono e connessione internet, energia elettrica, acqua, gasolio gas o altro combustibile, nettezza urbana);
  - c) spese per i servizi di pulizia dei locali scolastici qualora esternalizzati;
  - d) spese per i servizi di consulenza connessi all'attività;
  - e) spese per la didattica a distanza, solo se effettivamente svolta (hardware, software, piattaforme web);
  - f) spese per l'eventuale sanificazione dei locali conformemente alle direttive previste;
- di dare mandato al Servizio politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica Istruzione di attivare le procedure relative all'applicazione delle disposizioni di cui sopra, sospendendo l'attuale decorrenza dei termini per la presentazione dei rendiconti dell'anno scolastico 2020/2021 per definire successivamente una nuova sessione per la presentazione, e procedere con la pubblicazione del nuovo Avviso per la concessione dei contributi per l'anno scolastico 2021/2022, nel rispetto delle disposizioni di cui sopra.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

**Il Vicepresidente**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 41/17  
DEL 19.10.2021

Silvia Curto

Alessandra Zedda